

Prot. 806/2023/NT

del 16-10-2023



TRIBUNALE ORDINARIO DI NOLA
UFFICIO DI PRESIDENZA

Al Presidente della sezione penale
Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Nola
Al Presidente della Camera penale di Nola
Ai Responsabili delle Cancellerie GIP/GUP e dibattimento

per conoscenza
Al Responsabile dell'Ufficio Spese di Giustizia

Oggetto: **Patrocinio a Spese dello Stato in ambito Penale.** Criticità emerse nella gestione del servizio spese pagate segnalate nella nota N. 789/2023 dal Direttore amministrativo responsabile del servizio.

Con la nota in oggetto, la dr. Caterina Romano, responsabile del servizio spese pagate, ha segnalato le criticità che di seguito trascrivo e che a mio avviso meritano una rapida definizione, al fine di velocizzare il procedimento di liquidazione del compenso spettante ai difensori a carico dell'Erario.

Criticità relative al protocollo delle Liquidazioni penali del 14.06.2022:

A pagina 11 del richiamato protocollo viene riportato testualmente che: *“Quanto ai compensi dovuti per le ricerche dell'imputato e/o per la conseguente attività esecutiva, al difensore, verrà liquidata la cifra forfettaria di euro 250,00 in caso di assistenza prestata a imputato insolvente e di euro 150,00 in caso di assistenza prestata a imputato irreperibile”.* (All.to n.1)

La mancata previsione e/o riporto di tale attività nel testo del “modulo pre-compilato” dell'istanza di liquidazione (allegato al Protocollo delle Liquidazioni penali del 2017 ma che, per converso, non risulta riproposto nel Protocollo del 2022), utilizzato frequentemente dai difensori, genera una “criticità” sul modello di pagamento (Mod. 1/ASG) che viene emesso come disposto con Decreto di Liquidazione del Giudice che ha previsto anche la liquidazione dell'attività in argomento, **anche se non esplicitamente richiesta dal beneficiario.** (All.to n.2)

La Predetta “divergenza” tra Istanza del difensore beneficiario e Decreto di liquidazione emesso dal Giudice comporta una serie di attività ulteriori che si devono eseguire presso l'ufficio spese pagate, con conseguente aggravio di lavoro presso l'ufficio Spese in quanto:

- a) l'incarto viene regolarmente restituito da parte dell'Ufficio del Funzionario Delegato, allo scopo di riproporre la citata “divergenza” all'attenzione dei Magistrati che hanno emesso il Decreto di liquidazione *attenzionato*, per le opportune determinazioni;
- b) l'ufficio spese pagate è tenuto all'annullamento dei mandati di pagamento emessi a fronte di note di credito trasmesse dagli Avvocati per stornare le fatture dagli stessi precedentemente emesse sulla scorta degli originari importi dei decreti di liquidazione;
- c) lo stesso ufficio spese pagate è tenuto, altresì, ad emettere nuovi mandati di pagamento relativi alle nuove fatture prodotte dagli Avvocati in linea con i nuovi importi di liquidazione statuiti dai Magistrati a seguito delle suddette correzioni.

Con riguardo a tale criticità, sarebbe opportuna una implementazione del testo “modulo - precompilato” (quale istanza del beneficiario al Giudice competente per la emissione del Decreto di liquidazione) aggiungendo nel corpo della stessa anche suddetta richiesta di liquidazione di specifici compensi dovuti in caso di assistenza prestata a imputato insolvente o irreperibile.

Formazione dell'incarto "uso liquidazione" che perviene dalle cancellerie penali ai fini della emissione del modello di pagamento 1/A/SG: criticità legata agli atti che o non si rinviengono allegati o si rinviengono ma sono difformi da quelli necessari e sufficienti ai fini della corretta e regolare procedura di liquidazione.

- a) Spesso unitamente al predetto incarto non si rinviene allegata "l'autocertificazione del beneficiario" contenente i dati anagrafici e fiscali, indispensabile e necessaria ai fini di una corretta emissione del modello di pagamento 1/A/SG;
- b) spesso, tra gli atti allegati che pervengono all'ufficio spese pagate si ritrova documentazione inutile ai fini del mandato pertanto si è tenuti ad eseguire una serie di attività per evitare di scansionare e trasmettere al Funzionario delegato atti giustificativi della spesa non richiesti o viceversa non si ritrovano gli atti necessari per il modello di pagamento: per questo l'ufficio spese pagate deve relazionarsi nuovamente con la cancelleria e spesso nuovamente e direttamente con il beneficiario per l'acquisizione degli atti non rinvenuti allegati;
- c) egualmente rilevante sullo svolgimento delle attività dell'ufficio spese pagate è la problematica legata alla collazione degli atti giustificativi della spesa eseguita e che devono essere scansionati per la trasmissione telematica al Funzionario delegato alle spese di giustizia presso la Corte di Appello di Napoli attraverso il sistema SCRIPT@ in uso presso l'ufficio: purtroppo, gli atti contenuti nell'incarto "uso liquidazione" che perviene, anche per un principio di economicità, risultano fotocopiati fronte-retro e presso l'ufficio spese pagate si è costretti a fotocopiare nuovamente le singole facciate dei documenti che si devono scansionare e trasmettere.

Con riguardo a queste ultime criticità,

- a) **provvedo** a diramare nuovamente, per la puntuale osservanza, a tutte le cancellerie penali la Nota del Funzionario delegato Prot. n.20411/2022 del 18/11/2022 (Prot. 21/11/2022.0008360.E del Tribunale di Nola) che per i pagamenti spese di giustizia elenca la documentazione giustificativa della spesa da inserire nel fascicolo elettronico ai fini della rendicontazione delle spese di giustizia; **(All.to n. 3)**;
- b) **dispongo** che sia sempre allegata all'incarto "uso liquidazione" "l'autocertificazione del beneficiario" tanto per evitare che l'ufficio spese sia tenuto ad acquisirle successivamente ed in sede di effettiva liquidazione degli importi riconosciuti e da liquidare con i modelli di pagamento 1/A/SG;
- c) **dispongo** nell'incarto "uso liquidazione" siano inserite le copie degli atti fotocopiati su singole facciate di foglio per evitare di fotocopiare nuovamente le pagine degli atti che devono essere collazionate nella formazione del fascicolo elettronico.

Ringrazio fin da ora per la collaborazione che verrà offerta per il superamento delle criticità segnalate.
Nola, 13.10.2023

Il Presidente del Tribunale
Paola Del Giudice

